COMUNE DI CUTROFIANO

Provincia di Lecce

ORIGINALE

DETERMINAZIONE

SETTORE FINANZIARIO

Nr.34 - Registro di Settore del 17-11-2026 **Nr.1247 - Registro Generale del 17-11-2026**

Oggetto: Variazione al bilancio di previsione finanziario 2026-2028, esercizi 2026, 2027 e 2028, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. e), del D.Lgs. 267/2000. Adeguamento degli stanziamenti delle partite di giro relativi al Servizio Economato al limite annuo di cui all'art. 44, comma 2, del Regolamento di contabilità.

CIG:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

PREMESSO CHE

- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 06.03.2026 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 06.03.2026 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028;
- Con deliberazione della Giunta comunale n. 37 del 17.03.2026 è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2026-2028;
- Con decreto sindacale n. 3 del 03.06.2026 il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Settore Finanziario;
- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 06.07.2012 è stato approvato il Regolamento di contabilità, modificato con deliberazione del Consiglio comunale n.49 del 29.10.2026, esecutiva ai sensi di legge, nella parte relativa al Servizio di cassa economale (Capo IX);
- Con sentenza n. 270/2026 (giudizio n. 38294), depositata il 27.10.2026, la Corte dei conti, Sezione giurisdizionale per la Puglia, ha dichiarato irregolare, senza addebito, il

conto giudiziale dell'Economo comunale per l'esercizio 2024, sulla base del verbale del revisore della Sezione sui conti giudiziali e dell'atto di deferimento n. 262/2026;

RICHIAMATI gli articoli del Regolamento di contabilità:

- Art. 38, a mente del quale per il pagamento delle spese minute e urgenti di cui all'art. 35 è assegnato all'Economo comunale apposito fondo, stanziato a bilancio nei servizi per conto terzi, periodicamente rendicontato e reintegrato con specifica determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario;
- Art. 40, comma 2, secondo cui, esaurita un'assegnazione di fondi, si provvede con una nuova assegnazione;
- Art. 41, comma 2, secondo cui il Servizio Finanziario provvede con cadenza trimestrale al rimborso delle somme pagate dall'Economo, ripristinando l'anticipazione;
- Art. 44, comma 1, che stabilisce nella misura massima di € 3.000,00 l'anticipazione di cassa iniziale concessa all'Economo all'inizio di ciascun esercizio finanziario, importo che rappresenta altresì il limite massimo di giacenza istantanea di denaro contante o depositato su conto corrente/carta di debito dedicato che l'Economo è autorizzato a detenere in qualsiasi momento dell'anno;
- Art. 44, comma 2, che istituisce un limite massimo complessivo annuo di spesa e di correlata disponibilità per il servizio economale pari a € 10.000,00, stabilendo che la somma dei mandati di anticipazione iniziale e dei successivi mandati di rimpinguo emessi a favore dell'Economo nel medesimo anno finanziario non può eccedere tale importo;

CONSIDERATO CHE

- lo stanziamento attuale dei capitoli di entrata 4600 e di spesa 6600, relativi all'anticipazione al Servizio Economato, è pari a € 2.582,00 per ciascuno degli esercizi 2026, 2027 e 2028 in termini di competenza e a € 2.582,00 in termini di cassa per l'esercizio 2026, importo corrispondente alla sola anticipazione iniziale;
- nella citata sentenza n. 270/2026 la Corte dei conti ha ritenuto non conforme ai principi contabili la prassi di reintegrare l'Economo mediante mandati sui capitoli di spesa per natura senza transito nelle partite di giro, affermando che "a fronte di mandati di pagamento imputati nei pertinenti capitoli di spesa" devono essere "contestualmente (al momento del discarico periodico) emesse reversali di incasso sul capitolo delle partite di giro aventi ad oggetto le anticipazioni di cassa a favore dell'economo", così da registrare in bilancio l'effettiva riduzione del fondo economale ed evitare il superamento del limite del relativo stanziamento (conformemente a Corte dei conti, Sez. giur. Puglia, n. 56/2025);
- in conformità alla citata sentenza n. 270/2026, a decorrere dalla data del presente provvedimento la gestione contabile del fondo economale avviene secondo le seguenti modalità: a) l'anticipazione iniziale è disposta con mandato sul cap. U 6600, entro il limite di € 3.000,00; b) in sede di rendiconto periodico, le spese sostenute dall'Economo sono imputate, previo impegno, ai pertinenti capitoli di spesa per natura, con mandati commutati in quietanza mediante contestuale emissione di reversali di pari importo sul cap. E 4600, e il fondo è reintegrato con nuovo mandato di rimpinguo sul cap. U 6600; c) entro il 31 dicembre di ciascun esercizio l'Economo rende il conto finale e la disponibilità residua è versata in Tesoreria con reversale sul cap. E 4600, nel rispetto del principio di annualità;

- per effetto di tali modalità transitano nelle partite di giro sia l'anticipazione iniziale sia tutti i successivi rimpingui, il cui ammontare annuo complessivo è limitato dall'art. 44, comma 2, del Regolamento a € 10.000,00; occorre pertanto adeguare a tale importo gli stanziamenti dei capp. E 4600 e U 6600 per tutti gli esercizi del bilancio, ferma restando la giacenza massima di € 3.000,00 di cui all'art. 44, comma 1;
- per l'esercizio 2026 l'anticipazione iniziale, concessa nel previgente importo di € 2.582,00, resta invariata fino alla chiusura dell'esercizio; a decorrere dall'esercizio 2027 l'anticipazione iniziale potrà essere concessa nella misura massima di € 3.000,00 prevista dall'art. 44, comma 1, del Regolamento;
- nell'esercizio 2026, fino alla data del presente provvedimento, l'Economo ha ricevuto l'anticipazione iniziale di € 2.582,00 e un reintegro di € 2.582,00, quest'ultimo disposto secondo la prassi previgente mediante mandati sui capitoli di spesa per natura; tali somme concorrono al limite annuo di € 10.000,00 di cui all'art. 44, comma 2, del Regolamento;
- il limite complessivo annuo di € 10.000,00 è rispettato: nell'esercizio 2026 l'anticipazione iniziale (€ 2.582,00) e il reintegro già eseguito (€ 2.582,00) ammontano complessivamente a € 5.164,00, con una disponibilità residua di € 4.836,00 per gli eventuali rimpingui fino al 31.12.2026;
- l'anticipazione all'Economo e i relativi rimpingui costituiscono operazioni per partite di giro ai sensi dell'art. 168 del D.Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011).

VISTI

- l'art. 175, comma 5-quater, lett. e), del D.Lgs. 267/2000, che attribuisce ai responsabili della spesa o, in assenza di disciplina regolamentare, al responsabile finanziario, le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi;
- l'art. 168 del D.Lgs. 267/2000, che impone l'equivalenza tra previsioni di entrata e di spesa delle partite di giro e dei servizi per conto terzi;
- il D.Lgs. 118/2011 e i relativi principi contabili applicati, nonché l'allegato n. 8/1 al medesimo decreto, relativo al prospetto delle variazioni di bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere;
- gli artt. 223 e 233 del D.Lgs. 267/2000, relativi alle verifiche di cassa dell'Organo di revisione e alla resa del conto degli agenti contabili.

DATO ATTO CHE

- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14/2012 in data anteriore all'introduzione del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 (D.Lgs. 126/2014), non contiene una disciplina specifica delle variazioni di cui al medesimo comma, né le attribuisce ai responsabili della spesa; il riferimento alla competenza del Consiglio comunale contenuto nell'art. 16, comma 1, del Regolamento riguarda le variazioni del bilancio di previsione diverse da quelle previste dal comma 5-quater; pertanto, in assenza di disciplina regolamentare, la competenza ad adottare la presente variazione spetta, per espressa previsione di legge, al Responsabile del Servizio Finanziario;
- la variazione interessa per pari importo l'entrata e la spesa, non altera gli equilibri di bilancio e non comporta spostamenti di dotazioni dalle partite di giro ad altre parti del bilancio;

- la variazione non richiede il parere dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 2, del D.Lgs. 267/2000;
- il presente provvedimento ha natura esclusivamente tecnico-contabile, si limita ad adeguare gli stanziamenti di bilancio e non dispone attribuzioni a favore di alcun soggetto; gli atti di rendiconto e di reintegro del fondo economale sono invece adottati dal Responsabile con funzioni vicarie, in ragione dell'obbligo di astensione del sottoscritto, che svolge anche le funzioni di Economo comunale; non sussistono pertanto, rispetto al presente atto, situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 241/1990;

- il sottoscritto attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di apportare al bilancio di previsione finanziario 2026-2028, esercizi 2026, 2027 e 2028, la seguente variazione di competenza (e di cassa per l'esercizio 2026), ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. e), del D.Lgs. 267/2000:

Capitolo	Descrizione	Esercizio	Stanziamento attuale (€)	Variazione (€)	Nuovo stanziamento (€)
E 4600	Rimborso anticipazione fondi economali – Tit. 9, Tip. 100 (E.9.01.99.03.001)	2026 (competenza e cassa)	2.582,00	+ 7.418,00	10.000,00
E 4600	Rimborso anticipazione fondi economali – Tit. 9, Tip. 100 (E.9.01.99.03.001)	2027 (competenza)	2.582,00	+ 7.418,00	10.000,00
E 4600	Rimborso anticipazione fondi economali – Tit. 9, Tip. 100 (E.9.01.99.03.001)	2028 (competenza)	2.582,00	+ 7.418,00	10.000,00
U 6600	Anticipazione fondi per il servizio economato – Miss. 99, Progr. 01, Tit. 7 (U.7.01.99.03.001)	2026 (competenza e cassa)	2.582,00	+ 7.418,00	10.000,00
U 6600	Anticipazione fondi per il servizio economato – Miss. 99, Progr. 01, Tit. 7 (U.7.01.99.03.001)	2027 (competenza)	2.582,00	+ 7.418,00	10.000,00
U 6600	Anticipazione fondi per il servizio economato – Miss. 99, Progr. 01, Tit. 7 (U.7.01.99.03.001)	2028 (competenza)	2.582,00	+ 7.418,00	10.000,00

3. Di dare atto che la variazione interessa per pari importo entrata e spesa, non altera gli equilibri di bilancio e rispetta l'equivalenza prevista dall'art. 168 del D.Lgs. 267/2000;

4. Di stabilire che, a decorrere dalla data del presente provvedimento, i reintegri all'Economo sono effettuati secondo le modalità indicate in premessa, in conformità alla sentenza della Corte dei conti, Sez. giur. Puglia, n. 270/2026: imputazione delle spese ai capitoli per natura con mandati commutati in reversale sul cap. E 4600 e rimpinguo con mandato sul cap. U 6600, nel rispetto della giacenza massima di € 3.000,00 (art. 44, comma 1) e del limite annuo di € 10.000,00 (art. 44, comma 2);

5. Di dare atto che, nel rispetto del principio di annualità, entro il 31.12.2026 saranno rendicontate e regolarizzate tutte le spese economali dell'esercizio e l'Economo restituirà l'intera disponibilità residua mediante versamento in Tesoreria con reversale sul cap. E 4600;

6. Di trasmettere il presente provvedimento al Tesoriere comunale, unitamente al prospetto delle variazioni di bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere (allegato n. 8/1 al D.Lgs. 118/2011);

7. Di trasmettere il presente provvedimento all'Organo di revisione economico-finanziaria, per conoscenza e ai fini delle verifiche trimestrali sulla gestione dell'Economo di cui all'art. 223 del D.Lgs. 267/2000;

8. Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa, è esecutivo dalla data della sua sottoscrizione, ai sensi dell'art. 13, comma 4, del Regolamento di contabilità, e che lo stesso è trasmesso alla Segreteria Generale per la conservazione;

9. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio on line e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente.

ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la regolarità contabile del presente provvedimento, che interessa per pari importo l'entrata e la spesa delle partite di giro e non altera gli equilibri di bilancio.

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Settore
Pagliara Andrea

Firmato digitalmente da:
ANDREA PAGLIARA
Data: 17/11/2026 10:54:24

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.